

15 giugno	DOMENICA SS. TRINITÀ Es 3,1-15; Sal 67; Rm 8,14-17; Gv 16,12-15 L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00
16 giugno ore 7.00 ore 8.15	LUNEDÌ Es 3,7-12; Sal 102; Lc 4,14-16. 22-24 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
17 giugno ore 7.00 ore 8.15	MARTEDÌ Es 6,29-7,10; Sal 104; Lc 4, 25-30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
18 giugno ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ S. BARNABA Es 11,1-9; Sal 77; Lc 4, 38-41 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
19 giugno ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	GIOVEDÌ SS. CORPO E SANGUE DI GESÙ Dt 8,2-3. 14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6, 51-58 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, PROCESSIONE EUCHARISTICA
20 giugno ore 7.00 ore 8.15	VENERDÌ S. ANTONIO DI PADOVA Es 12, 29-36; Sal 104; Lc 4, 42-44 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
21 giugno ore 8.15 ore 17.30	SABATO S. LUIGI GONZAGA Lv 12,1-8; Sal 94; Gal 4,1-5; Lc 2,22-32//Lc 24,1-8 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
22 giugno	II DOMENICA DOPO PENTECOSTE Sir 17,1-4.6-11b.12-14; Sal 103; Rm 1,22-25.28-32; Mt 5,2.43-48 L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00

PARROCCHIA SAN MARTINO



I NOSTRI SFORZI SONO STATI VANI: INSEGNACI TU LA PACE»

Il testo dell'Invocazione pronunciata da Papa Francesco al termine della preghiera tenuta insieme a israeliani e palestinesi nei Giardini vaticani - 08 giugno 2014

Signori presidenti, santità, fratelli e sorelle!

Con grande gioia vi saluto e desidero offrire a voi e alle distinte Delegazioni che vi accompagnano la stessa calorosa accoglienza che mi avete riservato nel mio pellegrinaggio appena compiuto in Terra Santa.

Vi ringrazio dal profondo del cuore per aver accettato il mio invito a venire qui per invocare insieme da Dio il dono della pace. Spero che questo incontro sia un cammino alla ricerca di ciò che unisce, per superare ciò che divide.

E ringrazio Vostra Santità, venerato Fratello Bartolomeo, per essere qui con me ad accogliere questi illustri ospiti.

La Sua partecipazione è un grande dono, un prezioso sostegno, e testimonianza del cammino che come cristiani stiamo compiendo verso la piena unità.

La vostra presenza, Signori Presidenti, è un grande segno di fraternità, che compite quali figli di Abramo, ed espressione concreta di fiducia in Dio, Signore della storia,



MARTEDÌ 24 GIUGNO

UN TUFFO NEL MARE DI ALBISSOLA

PROGRAMMA

PARTENZA ORE 8.00 DALLA PIAZZA MERCATO - PRANZO AL SACCO
RIENTRO ORE 19.00 CIRCA

OCCORRE ISCRIVERSI ENTRO VENERDÌ 20 GIUGNO

QUOTA DI ISCRIZIONE: € 17,00

IL LETTINO E LO SDRAIO SI PAGANO A AP RTE



che oggi ci guarda come fratelli l'uno dell'altro e desidera condurci sulle sue vie.

Questo nostro incontro di invocazione della pace in Terra Santa, in Medio Oriente e in tutto il mondo è accompagnato dalla preghiera di tantissime persone, appartenenti a diverse culture, patrie, lingue e religioni: persone che hanno pregato per questo incontro e che ora sono unite a noi nella stessa invocazione. È un incontro che risponde all'ardente desiderio di quanti anelano alla pace e sognano un mondo dove gli uomini e le donne possano vivere da fratelli e non da avversari o da nemici.

Signori Presidenti, il mondo è un'eredità che abbiamo ricevuto dai nostri antenati, ma è anche un prestito dei nostri figli: figli che sono stanchi e sfiniti dai conflitti e desiderosi di raggiungere l'alba della pace; figli che ci chiedono di abbattere i muri dell'inimicizia e di percorrere la strada del dialogo e della pace perché l'amore e l'amicizia trionfino.

Molti, troppi di questi figli sono caduti vittime innocenti della guerra e della violenza, piante strappate nel pieno rigoglio. E' nostro dovere far sì che il loro sacrificio non sia vano. La loro memoria infonda in noi il coraggio della pace, la forza di perseverare nel dialogo ad ogni costo, la pazienza di tessere giorno per giorno la trama sempre più robusta di una convivenza rispettosa e pacifica, per la gloria di Dio e il bene di tutti.

Per fare la pace ci vuole coraggio, molto di più che per fare la guerra. Ci vuole coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e no alla doppiezza. Per tutto questo ci vuole coraggio, grande forza d'animo.

La storia ci insegna che le nostre forze non bastano. Più di una volta siamo stati vicini alla pace, ma il maligno, con diversi mezzi, è riuscito a impedirla. Per questo siamo qui, perché sappiamo e crediamo che abbiamo bisogno dell'aiuto di Dio. Non rinunciamo alle nostre responsabilità, ma invociamo Dio come atto di suprema responsabilità, di fronte alle nostre coscienze e di fronte ai nostri popoli. Abbiamo sentito una chiamata, e dobbiamo rispondere: la chiamata a spezzare la spirale dell'odio e della violenza, a spezzarla con una sola parola: "fratello". Ma per dire questa paro-



la dobbiamo alzare tutti lo sguardo al Cielo, e riconoscerci figli di un solo Padre.

A Lui, nello Spirito di Gesù Cristo, io mi rivolgo, chiedendo l'intercessione della Vergine Maria, figlia della Terra Santa e Madre nostra.

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica!

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite ... Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.

Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!". Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra!

Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO dalla chiesa parrocchiale alle ore 21.00

PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

LA PROCESSIONE PASSERÀ DA:

**VIA GRANDI - BRERA - VARESE - GARIBALDI - MARSALA - PALESTRO
MARCORA - P.ZZA S. MARTINO**

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita sia di uomini e donne di pace.”